



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI 422 - Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Determina a contrarre ex art 192 D.Lgs n 267/00 s.m.i. e art 17 c 1 e 2 D.Lgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, lett. a) D.Lgsn 36/23. Atto da pubblicare.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 450 del 28/02/2024

*Determinazione (DD)* n. 411 del 06/03/2024

*Fascicolo* 2024.XI/2/1.182 "PADIGLIONE VENEZIA \_peg\_2024"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 04/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 05/03/2024.

PDD 450 del 28.02.2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/182

**Oggetto:** SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di manutenzione ordinaria e nuovo pila portabandiera del Padiglione Venezia presso i Giardini della Biennale di Venezia. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 a GBF Busato srl. Impegno di spesa di € 48.640,56= (ofc). Atto da pubblicare.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 611456 del 22/12/2023 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, all'arch. Silvia Loreto;

### Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "*Attività del RUP*", l'allegato I.4 "*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto*", "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", l'allegato II.12 "*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*", l'allegato II.14 "*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle*

*attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità” e l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;*

**Dato atto che** i lavori di cui all'oggetto debbono qualificarsi come lavori di manutenzione ordinaria, conformemente a quanto disposto dall'art. 41, co. 5, secondo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, mentre per il pilo portabandiera è stata acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna in data 21.02.2024 Cl. 34.43.01/662/2023 e l'autorizzazione paesaggistica da parte del S.U.A.P. con PG 105156 in data 01/03/2024.

**Richiamati:**

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e*

*all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzi regionali sono definiti nell'allegato I.14";*

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *"Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *"data la specificità della città di Venezia, il Prezzo Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzo del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2023 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) e da prezzi desunti dal Prezzo del Comune di Venezia 2023, approvato con d.G.C. n. 71 del 29 marzo 2023;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto necessario** procedere ad incaricare un'impresa per i lavori presso il Padiglione Venezia sito ai Giardini della Biennale con lavori di carattere manutentivo e di messa in opera di un nuovo pilo portabandiera per la prossima Mostra Internazionale di Arte 2024, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Ritenuto opportuno**, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alla categoria OG2, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 39.993,05= (o.f.e.) di cui € 3.237,37= (o.f.e.) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

**Visto che**

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG/2024/86936 del 20/02/2024, la ditta GBF Busato srl, C.F./P.IVA 02042610275, con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Cannareggio, 2819/C, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- alla suddetta ditta GBF Busato srl è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo lavori a misura di € 33.855,04 (o.f.e.) oltre a € 2.900,64 (o.f.e.) per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 3.237,37 (o.f.e.) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo a base di gara suddetto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 12.007,36. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. La suddetta richiesta di offerta è allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la ditta GBF Busato srl, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 39.869,31= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,5%, giusta offerta in data 23.02.2024 acquisita agli atti dalla piattaforma venezia.acquistitelematici.it con n. 43139 del 23/02/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a

fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

**Dato atto che**, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

**Dato atto che** la società GBF Busato srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

**Considerato che**

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

**Dato atto che** la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

**Rilevato che** nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Richiamati** l'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i in combinato

disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) e 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023 che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 (ora artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura per tutte le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 (ora d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023) avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020;

**Dato atto che** la surriferita interpretazione è coerente con il perseguimento del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, che rappresenta criterio interpretativo e applicativo ai sensi dell'art. 4 del medesimo codice;

**Considerato, inoltre, che** l'esecuzione del contratto ivi affidato in via d'urgenza è coerente con l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività (c.d. principio del risultato), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi

soggetti giuridici;

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, alla ditta GBF Busato srl (c.f. e p.iva n.02042610275) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni esecutive allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 48.640,56= oneri fiscali compresi (IVA 22%);
- la succitata spesa di € 48.640,56= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 20503/609 Manutenzione ordinaria e Riparazioni Beni Immobili, codice gestionale 009 "manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili di valore culturale, storico ed artistico" – Azione di Spesa SECIGEDI 422 "Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia", che presenta la necessaria disponibilità;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Sarah Colonna, Responsabile del Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole;

**Vista** la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 101492 del 28.02.2024, nella quale viene attestata

l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

### **Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

### **Dato atto che:**

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione

di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

### **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di manutenzione ordinaria nel Padiglione Venezia presso i Giardini della Biennale di Venezia;
  - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di manutenzione ordinaria e realizzazione nuovo pilo portabandiera del Padiglione Venezia;
  - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
  - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
  - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa GBF Busato srl (c.f. e p.iva n.02042610275) i lavori di manutenzione ordinaria e nuovo pilo portabandiera del Padiglione Venezia presso i Giardini della Biennale di Venezia, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato B) e nell'offerta (Allegato C), che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dell'impresa GBF Busato srl (c.f. e p.iva n.02042610275) la spesa complessiva presunta di Euro 48.640,56= (o.f.c.), la cui lavorazione sarà resa entro il 31.03.2024 – CIG: B09BA730AE;
5. che la suddetta spesa di € 48.640,56= (ofc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 20503/609 Manutenzione ordinaria e Riparazioni Beni Immobili, codice gestionale 009 “manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili di valore culturale, storico ed artistico” – Azione di Spesa SECIGEDI 422 “Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia”, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
8. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

**LA DIRIGENTE**

arch. Silvia Loreto

*atto firmato digitalmente (\*)*

Allegati:

- Allegato A\_Richiesta di offerta (PG/2024/86936 del 20/02/2024);
- Allegato B\_foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione;
- Allegato C\_offerta in data 23.02.2024 acquisita agli atti dalla piattaforma venezia.acquistitelematici.it con n. 43169 del 23/02/2024 (oscurata);
- Allegato D\_Relazione del RUP (PG/2024/0101501 del 28/02/2024).

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 450

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10826/2024 del 05/03/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI 422 - Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Determina a contrarre ex a" "SECI.GEDI 422 - Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Determina a contrarre ex art 192 D.Lgs n 267/00 s.m.i. e art 17 c 1 e 2 D.Lgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, lett. a) D.Lgsn 36/23. Atto da pubblicare.

"

autorizzazione Proposta di determina 450/2024 del 28/02/2024

L'impegno di spesa numero 10826/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	05011.03.020503609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	48.640,56
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.009 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	
<i>Fornitore</i>	GBF BUSATO SRL Cod.Fisc. 02042610275 P.Iva 02042610275	
<i>CIG</i>	B09BA730AE CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2241 - SECIGEDI422 - Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>48.640,56</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 05011.03.020503609 a competenza 2024 al 05/03/2024

Stanziamiento di bilancio	50.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	50.000,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>48.640,56 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.359,44 =

### Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 05 marzo 2024



Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)

PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)

Fasc. 2024/XI.2.1/182

pag. 1/6

file: RDO lavori\_foglio\_cond.inecodt.odt

inviata a mezzo PEC

Spett.le Ditta GBF Busato sas  
Cannaregio, 2819/C  
30121 – Venezia  
gbfbusatosrl@pec.it

**Oggetto:** SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia  
**Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di manutenzione ordinaria e nuovo pilo portabandiera.**  
**CIG: in fase di acquisizione.**

**Premesso che** l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

**Rilevato che:**

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione dei lavori di manutenzione del padiglione Venezia ai Giardini della Biennale e di realizzazione di un nuovo pilo portabandiera il tutto in categoria prevalente OG2;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i., alla manutenzione delle pareti interne dell'edificio;
- l'impresa in indirizzo è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ferma restando la necessaria dimostrazione del possesso dei requisiti in sede di offerta;

**Atteso che** alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto che**

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura indicata nell'elenco prezzi di cui al Capitolato Speciale di

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Silvia Loreto (silvia.loreto@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto – arch. Sarah Colonna (sarah.colonna@comune.venezia.it)

Responsabile dell'Istruttoria – arch. Ruggero Munarin (ruggero.munarin@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



Appalto calcolati sulla base del Prezzario del Comune di Venezia anno 2023 per lavori in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 71 del 29 marzo 2023 e riferiti a lavori di manutenzione in categoria prevalente OG2;

- i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;

### Rilevato che

- il contratto collettivo applicabile è 012 Edilizia industria
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNL sopra indicato. Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione dei lavori sopra descritti per il seguente importo:

A) importo lavori a misura	€ 33.855,04
B) importo lavori in economia	€ 2.900,64
C) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.237,37

**L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 12.007,36.**

**I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso**

Importo (A+B+C) al lordo del ribasso € 39.993,05 (o.f.e.).

CPV 45443000-4

Si ribadisce che nella formulazione dell'offerta sull'importo dei lavori l'offerente dovrà tenere in debita considerazione che all'interno della stessa sono compresi i costi della manodopera, consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del d.lgs. n. 36/2023, tali costi della manodopera non devono essere assoggettati a ribasso; pertanto l'offerente attesterà che l'offerta considera lo sconto solo sull'importo dei lavori al netto del costo della manodopera. Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna espressamente, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 36/2023, a rispettare le clausole previste dall'art. 13 bis del foglio condizioni esecutive.

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



**In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co., 4 let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta** secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata)

Per una completa e puntuale indicazione delle lavorazioni e delle clausole contrattuali si rinvia alla documentazione ivi allegata.

**Tutto ciò premesso**, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e **l'importo complessivo ribassato**.

L'offerta presentata avrà validità per almeno 90 giorni (salvo diverso termine, da indicare ai sensi dell'art. 17 del Codice) dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali).

L'offerta deve essere formulata utilizzando l'allegato denominato "A-mod\_offerta e dich requisiti foglio cond" che contiene:

- modello offerta;
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023 **da compilare e firmare**;
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023;
- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari **da compilare e firmare**;

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



- clausola *pantouflage* **da compilare e firmare;**
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art. 13 bis del foglio condizioni esecutive da compilare e firmare;

**All'offerta dovrà essere allegato il foglio delle condizioni esecutive, firmato digitalmente o siglato in ogni pagina per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate.**

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed al foglio delle condizioni esecutive, debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, all'attenzione del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, entro e non oltre il giorno 23.02.2024 da intendersi come termine perentorio.

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

**La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.**

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di personal computer con accesso a internet e browser web, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure negoziate di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, come aggiornato con avviso prot. n. 405913 del 29/08/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID (in attesa di chiarimenti vanno lasciate entrambe le ipotesi). In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE – ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.

Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di scelta del contraente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Progetto – arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))

Responsabile dell'Istruttoria – arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170

pec: [dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

**Si prega pertanto di indicare nell'offerta il codice rilasciato all'esito della procedura di iscrizione di cui sopra, ovvero di autorizzare la Stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.**

Con la presentazione della propria offerta e la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui agli allegati e del foglio condizioni, l'operatore economico accetta espressamente le clausole risolutive espresse ex art. 1456 cod. civ. relative alla violazione dei vari adempimenti posti a carico dell'appaltatore, cui si fa riferimento *infra*, che dovessero verificarsi nel corso dell'eventuale rapporto contrattuale che verrà instaurato tra le parti.

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio dei lavori, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, si specifica che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 1, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni nella l. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 224 comma 1 lett. c) ed in combinato disposto con l'art. 226 comma 5 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo decreto legislativo n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.

**La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.**

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i., il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al foglio condizioni esecutive

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it)



allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:  
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

**Dirigente: arch. Silvia Loreto** <[silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it)>

**RUP: arch. Sarah Colonna** <[sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it)>

Distinti saluti

La dirigente  
arch. Silvia Loreto  
*atto firmato digitalmente (\*)*

#### **Allegati:**

- A) mod\_offerta e dich requisiti foglio cond
- B) codice\_comportamento\_dPR\_62\_2013
- C) NUOVO codice\_di\_comportamento\_interno
- D) Artt.54-55ss dlgs 165\_01\_smi
- E) informativa trattamento dati personali
- F) foglio cond esecutive LAVORI
- G) elaborati grafici
- H) computo metrico estimativo
- I) analisi nuovi prezzi
- L) relazione illustrativa

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

*Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))*

*Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))*

*Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))*

*Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))*

*Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170*

*pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)*



## **FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE**

**OGGETTO:** SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia  
**Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di manutenzione ordinaria e nuovo pilo portabandiera.**  
**CIG: in fase di acquisizione.**

### **ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI**

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori in categoria prevalente OG2. In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

- a) pulizia della copertura e dei canali di gronda con verifica e manutenzione della linea vita;
- b) pulizia con idropulitrice delle facciate esterne e del patio;
- c) dipintura, previo eventuali stuccatura di fessure, delle facciate esterne;
- d) raschiatura della parete curva lato est interna all'edificio per rimuovere i residui di colla del precedente allestimento;
- e) carteggiatura e successiva dipintura della parete di cui al precedente punto e delle pareti della sala laterale con pittura colore RAL indicata dal D.L.;
- f) stuccatura della soglia d'ingresso e ripristino dell'esistente battiscopa nel tratto centrale della parete curva con rimessa in opera e/o fornitura di elementi uguali a quelli esistenti;
- g) verifica e manutenzione a norma di legge delle porte con maniglioni nelle due uscite di emergenza;
- h) verifica del corretto funzionamento dell'impianto elettrico e di quello di illuminazione di emergenza con sostituzione di due lampade di emergenza con nuove di maggior potenza;
- i) realizzazione di uno scavo su terreno, successiva fornitura e posa di un pozzettone da riempirsi con calcestruzzo e fornitura con posa di un palo portabandiera.

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti verrà quantificato, in base ad una stima sommaria mediante l'applicazione dei prezzi del Prezzario del Comune di Venezia 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 29 marzo 2023, in ottemperanza a quanto disposto dall'Allegato A – Nota informativa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) e, per quanto non in questo compreso, mediante l'applicazione del Prezzario della Regione Veneto di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023); come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura da assoggettare a ribasso d'asta	€ 33.855,04
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 3.237,37
C) lavori in economia (non soggetto a ribasso)	€ 2.900,64
Importo (A+B+C) al lordo del ribasso	€ 39.993,05 (o.f.e.).

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 12.007,36.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso

### **ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**

### **ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è di giorni 30 e comunque non oltre la fine del mese di marzo 2024. Prioritariamente dovranno essere eseguiti tutti i lavori all'interno del padiglione e successivamente quelli all'esterno.



#### ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno al completamento di tutte le lavorazioni.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

#### ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <[dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### ART. 6 - PENALI PER RITARDO



1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 10 (dieci), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

#### ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le lavorazioni ai punti g) e h) dell'art. 1, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici.
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
- 3 bis. Le prestazioni di cui al precedente punto 2. possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro e, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.
4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

#### ART. 8 - ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..
2. L'Appaltatore si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui



all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 *bis* c.p., 319 *ter* c.p., 319 *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 *bis* c.p., 346 *bis* c.p., 353 c.p., 353 *bis* c.p.

#### ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

#### ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

#### ART. 10 bis – GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti") e l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

#### ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri



collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La Stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet del Comune di Venezia <[www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)>.

#### ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è 012 Edilizia industria.

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali



altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### ART. 13 BIS - CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile;
- a presentare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

#### ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

#### ART.15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

#### ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è

CITTA' DI  
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole  
Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole

RUP: Sarah Colonna

subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia - Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

**Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.**

**Luogo e data**

---

**Firma per accettazione**

---

# **GBF Busato srl**

**Impresa Edile**

30121 VENEZIA - Cannaregio, 2819/C

Tel. 041/715.590 Fax. 041/716.472

gbfbusatosrl@gmail.com

Spett.le Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole  
Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole  
Alla c.a. R.U.P. Arch. Sarah Colonna  
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Oggetto: (SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia)  
Lavori di “Manutenzione ordinaria e nuovo pilo portabandiera”  
CIG In fase di acquisizione - CUP .....**

Il sottoscritto **Busato Francesco**, [REDACTED], in qualità di: **Amministratore Unico**, dell'Impresa: **GBF Busato Srl**, con sede in: **Venezia Cannaregio 2819/C**, con domicilio fiscale in: **Venezia Cannaregio 2819/C**, domicilio digitale: **gbfbusatosrl@pec.it**, codice fiscale e partita iva: n. **02042610275**, n. di telefono: **041 715590**, n. di fax: **041 716472**, relativamente ai lavori in oggetto

## **OFFRE**

il ribasso dello 0,5% (zerovirgolacinqueper cento) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 36.631,94 (euro trentaseimilaseicentotrentuno/94), a cui vanno aggiunti € 3.237,37 (euro tremiladuecentotrentasette/37) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerente attesta che l'offerta, seppur fatta sull'importo dei lavori, considera lo sconto solo sull'importo dei lavori al netto del costo della manodopera;

## **indica**

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale (*relativa alla presente offerta*) di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) e per costo della manodopera propria (*relativa alla presente offerta*) di € 12.000,00 (euro dodicimila/00).

Data 23/02/2024

*Firmato digitalmente  
(Busato Francesco)*



Venezia, 28/02/2024

Fasc. 2024/XI.2.1/182

pag. 1/2

file: SECIGEDI 422\_2024\_Relazione del RUP.odt

**Oggetto: SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di manutenzione ordinaria e nuovo pilo portabandiera del Padiglione Venezia presso i Giardini della Biennale di Venezia. Affidamento diretto lavori ex art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36/23. CIG in fase di acquisizione.**

### RELAZIONE DEL RUP

**Premesso che** nell'ambito di "SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia" si rende necessario intervenire presso il Padiglione Venezia sito ai Giardini della Biennale di Venezia con lavori di carattere manutentivo e con la messa in opera di un nuovo pilo portabandiera ai fini dell'allestimento e dello svolgimento della prossima Mostra Internazionale di Arte 2024;

#### Considerato che:

- con nota PG/2024/86936 del 20/02/2024 è stata invitata la ditta GBF Busato srl a formulare la sua migliore offerta tramite ripasso percentuale sull'importo lavori a misura di € 33.855,04 (o.f.e.) oltre a € 2.900,64 (o.f.e.) per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 3.237,37 (o.f.e.) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo al lordo del ribasso di € 39.993,05 (o.f.e.); l'importo a base di gara suddetto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 12.007,36. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;
- il termine per la presentazione di detta offerta è stato stabilito entro il 23/02/2024;
- nel termine stabilito è pervenuta l'offerta della ditta GBF Busato srl, C.F./P.IVA 02042610275, con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Cannareggio, 2819/C, offrendo un ribasso percentuale del 0,5% applicato all'importo dei lavori al netto del costo della manodopera, pari a – € 123,74 (o.f.e.), per un importo complessivo al netto del ribasso di € 36.631,94 (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 3.237,37 (o.f.e.) per un totale di € 39.869,31 (o.f.e.);

Vista la disponibilità della ditta GBF Busato srl ad effettuare gli interventi tempestivamente;

Valutata la tipologia dei lavori da eseguire e alle condizioni temporali richieste per l'esecuzione, **l'offerta ricevuta è da valutarsi congrua**, e, pertanto, si propone di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, let.a) del d.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, per i motivi e con le modalità

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Progetto – arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))

Responsabile dell'Istruttoria – arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170

pec: [dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dilavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole  
Servizio Edilizia 3 Venezia Centro Storico e Isole

RUP: Sarah Colonna

esprese in premessa, i lavori di "SECIGEDI 422 – Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia. Lavori di manutenzione ordinaria del Padiglione Venezia presso i Giardini della Biennale di Venezia." alla ditta GBF Busato srl, C.F./P.IVA 02042610275, con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Cannareggio, 2819/C per la somma di € 39.869,31 (o.f.e.).

L'importo complessivo di € 48.640,56= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024, al Cap. 20503/609 Manutenzione ordinaria e Riparazioni Beni Immobili, codice gestionale 009 "manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili di valore culturale, storico ed artistico" – Azione di Spesa SECIGEDI 422 "Manutenzione ordinaria Civici Musei e Padiglione Venezia", che presenta la necessaria disponibilità.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
arch. Sarah Colonna  
*atto firmato digitalmente (\*)*

*(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Comune di Venezia  
Data: 28/02/2024, PG/2024/0101501

Direttore - ing. Simone Agrondi ([simone.agrondi@comune.venezia.it](mailto:simone.agrondi@comune.venezia.it))

Dirigente - arch. Silvia Loreto ([silvia.loreto@comune.venezia.it](mailto:silvia.loreto@comune.venezia.it))

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Sarah Colonna ([sarah.colonna@comune.venezia.it](mailto:sarah.colonna@comune.venezia.it))

Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ruggero Munarin ([ruggero.munarin@comune.venezia.it](mailto:ruggero.munarin@comune.venezia.it))

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)

*Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.*